

www.comune.modena.it

Gruppo consiliare

Fratelli d'Italia

Modena,

Al Presidente del Consiglio Comunale

Al Sindaco

MOZIONE

OGGETTO: Sicurezza e ordine pubblico in Zona Stazione Ferroviaria di Modena

Premesso che

- L'art. 54 del decreto legislativo 267/2000 attribuisce al Sindaco, quale ufficiale di Governo, la funzione di sovrintendere allo svolgimento delle funzioni e all'emanazione degli atti in materia di sicurezza pubblica e alla vigilanza su tutto quanto possa interessare la sicurezza e l'ordine pubblico, informandone preventivamente il prefetto;
- la medesima disposizione prevede anche che il sindaco adotti provvedimenti per prevenire ed eliminare i pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. Tali provvedimenti sono diretti, secondo quanto previsto dal comma 4-bis a *"prevenire e contrastare l'insorgere di fenomeni criminosi o di illegalità, quali lo spaccio di stupefacenti e lo sfruttamento della prostituzione, la tratta di persone, l'accattonaggio con impiego di minori e disabili, ovvero riguardanti fenomeni di abusivismo, quale l'illecita occupazione di spazi pubblici, o di violenza, anche legati all'abuso di alcool o all'uso di sostanze stupefacenti".*;

- l'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000 prevede che il sindaco, quale rappresentante della comunità locale, può adottare ordinanze, anche contingibili e urgenti, volte a contrastare situazioni di grave incuria e degrado del territorio, dell'ambiente e del patrimonio culturale o di pregiudizio del decoro e della vivibilità urbana, con particolare riferimento alle esigenze di tutela della tranquillità e di riposo dei residenti;
- la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita, laddove per sicurezza si intende un bene pubblico da tutelare e perseguire attraverso la tutela dell'ordine pubblico, il controllo del territorio, la tutela fisica dei cittadini e il rispetto delle regole giuridiche e civili;

rilevato che

- la zona della città tra la stazione ferroviaria e il Tempio ai Caduti in Guerra è da tempo caratterizzata dalla presenza diffusa di persone in stato di alterazione da alcool e sostanze stupefacenti che arrecano disturbo ai residenti e a coloro che frequentano la zona per varie ragioni;
- la medesima zona è caratterizzata dalla presenza di numerosi negozi etnici che diventano punto di ritrovo arrecando disturbo ai residenti in quanto frequentati da persone che acquistano alcolici e li consumano in zona girovagando in stato di alterazione;
- la situazione di insicurezza e degrado si estende ai vicini Giardini Ducali e a Viale Crispi dove si sono verificati anche recentemente episodi di violenza e criminalità che hanno aumentato la percezione di insicurezza e di preoccupazione nella cittadinanza;

considerato che

- in prossimità della zona sopra citata si trova il Museo Enzo Ferrari Modena, fiore all'occhiello e meta di tanti appassionati italiani e stranieri;
- purtroppo, quello che doveva essere un volano per la riqualificazione dell'intera area si è trasformato in una cattedrale inserita in un deserto di incuria e degrado urbano diffuso;

valutato che

- la zona della città menzionata (viale Crispi, Piazza Natale Bruni, Corso Vittorio Emanuele II, Giardini Ducali, Tempio dei Caduti) necessita di una presenza costante delle forze dell'ordine che possa fungere da presidio di sicurezza e profondo deterrente per la commissione di reati;
- risulta assolutamente necessario creare le condizioni per favorire l'indotto sul commercio e sull'economia della città che può derivare dal Museo Enzo Ferrari e a tale scopo il ripristino di legalità e sicurezza nella zona è condizione indispensabile;
- recentemente questa Amministrazione ha dichiarato che quella specifica porzione di Città è oggetto di interesse ed attenzione primaria proprio in considerazione del problema della sicurezza come evidenziato;

tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale impegna il Sindaco e la Giunta

1. a potenziare il servizio di pattugliamento delle Forze di Polizia Locale, specie nelle ore serali e nei quartieri più insicuri come quella descritta nelle premesse, con l'introduzione del terzo turno di lavoro (20.00 p.m. – 2.00 a.m.);
2. a intensificare i controlli sulla regolarità degli esercizi pubblici e commerciali;
3. a realizzare presso il chiosco di cui al civico 161 di viale Caduti in Guerra un presidio fisso della Polizia Locale;
4. a valutare la predisposizione di un bando per l'insediamento e lo sviluppo di nuove attività commerciali legate al territorio nella zona di cui alle premesse;
5. ad informare periodicamente il Consiglio Comunale, anche attraverso la convocazione della Commissione competente, sulle attività svolte per risolvere il problema della sicurezza nella zona di cui alle premesse;



I Consiglieri firmatari

Ferdinando Pulitanò

Luca Negrini

Elisa Rossini

Daniela Dondi

Dario Franco

Paolo Barani

SI AUTORIZZA LA DIFFUSIONE A MEZZO STAMPA